

L'area camper affollata grazie anche ai mercatini

Aperta da novembre, ha registrato il tutto esaurito nei week end di dicembre. Moltissimi gli italiani, ma parecchi anche gli stranieri che fanno tappa in città

I SERVIZI

Bici e visite guidate per i turisti

ROVERETO Biciclette, visite e barbecue: per i prossimi mesi - quando il tempo sarà più gradevole - i gestori dell'area camper hanno intenzione di ampliare l'offerta. «C'è spazio per un barbecue e appena il meteo lo consentirà pensiamo di attrezzare l'area - spiega Chiocchi - e di metterlo a disposizione degli utenti, secondo precise modalità. In estate vogliamo anche dotarci di alcune biciclette da dare a noleggio». Si sta anche cercando di avviare delle convenzioni con cantine o distillerie, per delle visite. Gli stessi gestori pensano, in estate, di mettersi a disposizione per accompagnare in bicicletta, in centro, i turisti. «L'area camper è piccola, ma tutti ci dicono che è una delle migliori che hanno visto: per ora l'esperienza è del tutto positiva», conclude il responsabile dell'area camper. (m.s.)

di Michele Stingen
ROVERETO

Tutti i week end pieno, e con un discreto via vai anche durante la settimana: davvero una partenza col botto per l'area camper di Rovereto. Vicino allo stadio Quercia, è stato aperto lo scorso 22 novembre, e - grazie ai turisti dei mercatini natalizi - si è rivelato un servizio azzeccato per la città ed i suoi visitatori. Lo gestisce la Activa, azienda di Trento specializzata in pulizie e sanificazioni; per la ditta l'area camper è stata una scommessa, fino ad ora vinta. «È una sperimentazione, abbiamo deciso di ampliare l'attività anche in questo settore», spiega Piergiorgio Chiocchi, responsabile di Activa per l'area camper di Rovereto. Battezzata "Quercia", ha 12 posti (che possono diventare 14 nei momenti di maggior afflusso, se i camper presenti sono di dimensioni ridotte e ben posteggiati) ed è sempre aperta. I camper possono sostare fino ad un massimo di 48 ore, con una sosta minima di 12 ore.



A sinistra Piergiorgio Chiocchi, gestore dell'area camper

Funziona un po' come un parcheggio a pagamento, ed è tutto automatizzato; in questo modo anche chi arriva nel cuore della notte può accedere all'area e fermarsi. Pagando alla biglietteria automatica si riceve una tessera, che funge come chiave dei servizi igienici, della doccia e della lavanderia, così come dell'area per lo scarico. Si paga 8 euro per la sosta minima; chi si ferma per due giorni, tempo massimo concesso, paga perciò 32 euro; c'è

una caparra di 5 euro per la tessera. Il display segnala anche il numero di posti disponibili (ieri mattina erano appena 3); se l'area è piena, si blocca. L'ingresso è regolato da una sbarra. I gestori sono presenti solo dalle 17 alle 19, orario nel quale fino ad ora si è registrato la maggiore affluenza, e saltuariamente durante la giornata. All'ingresso c'è però il numero di cellulare del responsabile, per qualsiasi evenienza; l'area è inoltre controllata dalle tele-



Molti i camperisti che hanno fatto tappa in città da dicembre

camere. Nel piccolo ufficio all'ingresso si trova materiale informativo sulla città, con depliant e cartine; c'è anche un computer collegato ad Internet, con cui si può accedere ai siti web dell'Apt, di Rovereto e dei suoi musei. L'amministrazione, una volta terminati i lavori, aveva voluto l'apertura dell'area per il mese di dicembre, per i mercatini. I visitatori arrivano spesso in camper, e la previsione era azzeccata. «Tutti i fine settimana di dicembre

l'area era piena e non c'erano posti liberi - spiega il responsabile, Chiocchi - si trattava quasi esclusivamente di turisti italiani arrivati in Trentino per visitare i mercatini. Durante la settimana gli arrivi sono di meno, ma sono di diverso tipo; in questo caso si tratta prevalentemente di turisti di passaggio, molti dei quali stranieri, che si fermano qui per una sosta durante il viaggio di ritorno o verso il sud».